

MISURA 227 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**RIFERIMENTO NORMATIVO****Articoli 36 (b) (vi) e 49 del regolamento (CE) n. 1698/2005****FINALITÀ E OBIETTIVI**

La misura è coerente con la strategia forestale comunitaria di cui alla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo COM (2005) 84, 10.03.2005, persegue gli obiettivi del Piano d'azione dell'Unione europea per le foreste di cui alla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo COM (2006) 302, 15.06.2006, confermando le linee guida, le finalità e gli obiettivi che la regione Friuli Venezia Giulia si è data con la DGR 3491 del 21.12.2004 (Linee di indirizzo per il sostegno e lo sviluppo della filiera foresta – legno e di orientamento per la gestione del sistema forestale regionale”, e con la DGR 3492 del 21.12.2004 (Protocollo di Kyoto: linee di indirizzo per l'attuazione del programma di governo nel settore forestale), nonché con la LR 9/2007 (norme in materia di risorse forestali).

Lo sviluppo della Rete Natura 2000, la presenza di una rilevante superficie tra aree SIC, ZPS e IBA, richiede l'attivazione di adeguati investimenti che devono integrarsi e creare sinergie con gli altri interventi dell'asse 1 e 2 per garantire la migliore gestione e conservazione di queste aree, nonché la conoscenza e la fruizione ambientalmente sostenibile delle stesse. Gli interventi strutturali che comportano trasformazione del territorio dovranno essere realizzati nel rispetto e conformemente alla direttiva 79/409/CEE che prevede la designazione di zone di protezione speciali (ZPS) per la protezione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE che prevede la designazione di siti di importanza comunitaria (SIC) per la conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, della flora e della fauna selvatica, ottemperando alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla DGR 2600/2002. Tali interventi dovranno inoltre essere in sintonia con la vigente legislazione ambientale che tutela in particolar modo le aree a parco, le riserve naturali ed i biotopi, nonché tutte le emergenze botaniche e faunistiche (legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 istitutiva dei Parchi regionali e Riserve naturali nella Regione Friuli Venezia Giulia), inclusa la valutazione di impatto ambientale ove richiesto dalla normativa regionale sopra citata. Gli interventi dovranno ottenere in particolare anche le altre autorizzazioni di tipo ambientale previste dalla LR 9/2007 (norme in materia di risorse forestali) con riferimento particolare alla tutela delle superfici forestali o di quelle vincolate per la tutela idrogeologica del territorio.

L'obiettivo centrale da perseguire con questa misura è quindi il sostegno alla gestione delle aree forestali di pregio naturalistico ivi comprese quelle ricadenti nella rete Natura 2000.

BENEFICIARI

- Proprietari di boschi e foreste pubblici e privati, singoli o associati, ivi compresi i soggetti giuridici riconosciuti dalla LR 3/1996 (Disciplina delle associazioni e dei consorzi di comunioni familiari montane) ovvero associazioni e consorzi di comunioni familiari che hanno per scopo l'esercizio ed il godimento collettivo di diritti reali su fondi di natura agro-silvo-pastorale di comune proprietà o di proprietà di terzi anche non associati.
- Titolari della gestione forestale in base ad un contratto vigente.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Interventi finalizzati alla valorizzazione, conservazione e fruizione turistica delle aree forestali quali la realizzazione e manutenzione straordinaria di sentieri e delle attrezzature connesse (panchine in legno, staccionate, pannelli illustrativi, tabelle segnaletiche) di aree attrezzate per l'osservazione della fauna, di infrastrutture storiche legate alle attività forestali (teleferiche, risine); sono altresì ammissibili interventi selvicolturali, purché a macchiatico negativo, finalizzati alla creazione di habitat più favorevoli alla conservazione delle specie animali protette nonché la costruzione o il recupero di pozze, mangiatoie o altri interventi finalizzati alla protezione della fauna protetta.

PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONI E DI STATI DI AVANZAMENTO

È ammessa l'erogazione di anticipazioni in percentuale massima pari al 20% della contributo concesso, a condizione che l'impresa beneficiaria presenti apposita garanzia costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Organismo pagatore per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e per una durata coerente con l'effettuazione dell'investimento. Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 e nel 2010, l'importo degli anticipi può essere aumentato fino al 50% dell'aiuto pubblico connesso all'investimento.

Sono altresì ammessi liquidazioni a fronte di stati di avanzamento supportati da apposita perizia tecnica e da idonea documentazione di spesa.

TIPI DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. L'importo del contributo è commisurato all'entità e alla tipologia degli interventi. I volumi massimi e minimi degli aiuti sono riferiti al netto dell'IVA e delle spese tecniche

L'importo ammissibile delle spese tecniche non può superare il 12% di quello degli interventi, IVA esclusa; l'aiuto è corrisposto secondo la stessa percentuale prevista per ciascun intervento.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'aiuto è concesso alle percentuali stabilite nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA	APPROCCIO SINGOLO	APPROCCIO COLLETTIVO	APPROCCIO INTEGRATO
Intervento 1	85%	90%	95%

A partire dalla data di approvazione della presente modifica presentata il 15 luglio 2009, in applicazione del Regolamento CE 363/09 articolo 1 paragrafo 10) i contributi saranno erogati in conto capitale a titolo "de minimis" (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28.12.2006).

DESCRIZIONE DI TUTTI I CONTRATTI IN CORSO

Le domande di aiuto presentate in base alla sottomisura I3 (Miglioramento economico, ecologico, faunistico e sociale delle foreste) Azioni 4 e 5, di cui all'art. 30 del regolamento (CE) n. 1257/1999, potranno essere ammesse, con i criteri di ammissibilità del periodo di programmazione 2000-2006, al pagamento a carico del FEASR, a condizione che gli impegni nei confronti dei beneficiari siano stati formalizzati entro il 31/12/2006.

Le domande di accertamento di avvenuta esecuzione degli investimenti dovranno pervenire entro il termine del 31 gennaio 2008. Con il provvedimento regionale di attuazione potranno essere disciplinate le modalità di concessione di eventuali proroghe, tenendo conto delle condizioni stabilite per il cofinanziamento del FEASR all'articolo 3 comma 2 del regolamento (CE) n. 1320/2006.

LOCALIZZAZIONE E DURATA

L'intervento si applica a tutto il territorio regionale, con priorità per i siti Natura 2000.

La misura si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.

INDICATORI

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero di proprietari di foreste beneficiari	20
	Volume totale degli investimenti	€ 2.000.000
Di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: <ul style="list-style-type: none"> - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale - ad attenuare i cambiamenti climatici - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre 	300 ha
Di impatto	Ripristino della biodiversità: <ul style="list-style-type: none"> - inversione del declino della biodiversità misurata dalle popolazioni di uccelli degli ambienti agricoli tramite farmland bird index 	8,7%
	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale: <ul style="list-style-type: none"> - superficie soggetta a gestione sul totale delle zone Natura 2000 - superficie che contribuisce al mantenimento della biodiversità individuata attraverso il progetto "Carta della Natura" 	-- 300 ha
	Miglioramento della qualità dell'acqua:	

	- variazione % nel bilancio lordo dei nutrienti (kg/ha) delle superfici sovvenzionate	--
	- variazione % nel bilancio lordo dei nutrienti (kg/ha) a livello regionale	--
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici:	
	- aumento della produzione di energia rinnovabile	--